

MARGHERITA STEVANATO

Attrice e autrice di spettacoli divide l'impegno tra teatro tradizionale: *Monologo di Yvette*, *Le Georgiche*, *Benni, tanto per gradire*, *Cos'ho che non va?*, *Pronto, Franca?* e teatro sperimentale. In questo ambito ha ideato e interpretato gli spettacoli: *J'amerai-Rose*, dalle poesie di Boris Vian e Charles Bukowski, *Senza destino* nato dall'incontro con la grande scrittrice Fleur Jaeggy, e *Storie di fiori, di suoni, d'alberi... e ninfe – viaggio in un giardino*.

Particolare è la sintonia con il mondo della musica contemporanea. Ha progettato e realizzato spettacoli di teatro musicale come: *Per Euridice*, rivisitazione del mito di Orfeo, per il quale ha collaborato con Claudio Ambrosini.

Ha lavorato, inoltre, con i compositori: Pasqualino Migliaccio, Paola Ciarlantini, Matteo Segafreddo e Gabriella Zen.

Dal suo interesse per la riscoperta di figure di artiste complesse, ma tuttora poco note, sono nati *Un amore di Gaspara Stampa* sull'affascinante personalità della poetessa veneziana e *Frau Schumann* melologo per attrice e pianoforte dedicato alla figura di Clara Wieck, moglie di Robert Schumann, testo di Luciano Menetto.

Ha poi scritto e interpretato *Un genio inesplorato – Ludwika Chopin racconta*.

*Avventuriera dell'anima* dedicato ad Alda Merini nasce come work in progress e si è venuto via via delineando come un ritratto in prima persona costruito intessendo i suoi versi e le sue prose.

Continua è comunque la sua attività di lettrice, in cui unisce didattica e divulgazione presso enti pubblici e privati come il ciclo di incontri *Leggere in giardino* (alla quarta edizione) per la Fondazione Querini Stampalia di Venezia.

Lo spettacolo *Graziose donne, furbeschi amori e meraviglie* sulle novelle di Decameron di Giovanni Boccaccio è una nuova collaborazione con Claudio Ambrosini, così come la recente interpretazione dei *Notturmi* da *A night with Casanova*.

Il suo ultimo spettacolo *Il prete bello* è tratto dall'omonimo libro di Goffredo Parise.